

PROPOSTA PROGETTUALE



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

AVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE E SVILUPPARE FORME DI SOSTEGNO A PERSONE COLPITE DA ALZHEIMER O SINDROMI DEMENTIGENE CORRELATE E ALLE LORO FAMIGLIE, AI SENSI DELL'ART.55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM.

Titolo della proposta progettuale

NUOVE PROSPETTIVE, NUOVI INTRECCI, VECCHI LEGAMI

Oggetto della proposta. Il nostro modello intende rappresentare la costruzione di un percorso che possa rispondere ai bisogni delle persone affette da demenze e dei loro familiari/caregivers:

- Intervenendo sul territorio con **azioni di informazione e sensibilizzazione** sul tema delle demenze, con la presentazione di brochure informative e la disponibilità a consulenze per permettere da un lato la promozione di una conoscenza più approfondita sul tema che porti ad una diagnosi precoce della malattia e dall'altro una presa in carico tempestiva dell'utente;
- Prendendo in carico tanto i pazienti quanto i loro caregivers;
- Creando una rete integrata di interventi che, proprio nella logica di presa in carico globale, possa allargare la platea delle persone interessata dagli interventi offrendo loro, in maniera cumulata o disgiunta, i seguenti interventi sulla base di un Piano assistenziale individuale che tenga conto delle attitudini e preferenze di ciascuno di essi:
 - **Centro Ricreativo** per rispondere alla grande richiesta di accessi sul territorio e per permettere alla persona malata la permanenza nel suo contesto sociale.
 - **Azioni di supporto ai caregivers**, per creare spazi di sollievo e supporto psicologico, momenti di socializzazione e confronto tra familiari.

Destinatari. Gli utenti che intendiamo coinvolgere nel Centro Ricreativo sono persone con deficit cognitivo medio-lieve per un massimo di 12 persone al giorno e un totale di 24 a settimana. Creeremo due gruppi, che si alterneranno dal martedì al sabato, per dare la possibilità a più persone di usufruire del Centro e nello stesso tempo non sovraccaricare di attività e interventi un solo gruppo. Tutti i familiari che si occupano della gestione quotidiana della persona affetta da demenza saranno coinvolti in attività di supporto e socializzazione predisposte in spazi dedicati con professionisti esperti nel settore ed esperienza pluriennale.

In merito alla campagna di sensibilizzazione, intendiamo coinvolgere in prima battuta i servizi a cui l'utente e il familiare si rivolge nella fase della diagnosi: al medico di base agli ospedali (pronto soccorsi, ambulatori, ecc.) per poi aprirci attraverso i canali social e i media alla comunità cittadina.

Descrizione.

I servizi in cui suddivideremo il progetto sono:

1. Campagna di sensibilizzazione e informazione sul territorio con l'utilizzo di canali social e media (radio) e l'organizzazione di 4 workshop tematici con l'impiego di professionalità specifiche (neuropsichiatra, geriatra, psicologo, assistente sociale) per presentare al territorio i temi legati all'individuazione tempestiva delle demenze e all'importanza di una presa in carico pronta ed efficace. Ci avvarremo al nostro interno di un **Ufficio Marketing e di un Ufficio Stampa**, i quali collaborano ormai da tempo con un'Agenzia di Comunicazione insieme alla quale realizzeremo una **compagna di comunicazione con il seguente slogan: "Non ti scordar di me!"**. La redazione del piano comunicazionale, a seguire, è stata sviluppata definendo la tempistica di attuazione contestualmente alla fase preliminare di avvio del servizio, così come si evince dal cronoprogramma riportato qui a seguire.

Campagna: "Non ti scordar di me"												
PIANO DI COMUNICAZIONE												
1	MAPPATURA DEL TERRITORIO											
2	EVENTO DI INIZIO APPALTO											
3	DIVULGAZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO											
4	WORKSHOP											
5	PUBBLICAZIONI											
6	NEWSLETTER											
7	COMUNICATI STAMPA											
8	RIVISTA DEL SERVIZIO											
9	CARTA DEI SERVIZI e KIT DI BENVENUTO											
10	CANALI SOCIAL											
11	SITO WEB											
12	CONVEGNO											
13	GIORNATA A TEMA											

Legenda	
■	inizio appalto/presa in carico
■	bimestrale
■	quadrimestrale
■	semestrale
■	annuale/fine appalto

- Mappatura del territorio: Durante il primo mese di gestione sarà attuata un'indagine sul territorio per rilevare con precisione tutti i servizi esistenti, di qualsiasi natura (pubblica, privata, terzo settore, etc...) utili per la tipologia di utenza interessata.
- Evento di inizio appalto: il giorno di inizio gestione sarà organizzato un evento presso la sede del Comune, coinvolgendo i referenti istituzionali, i rappresentanti dei maggiori servizi territoriali per anziani e i Dirigenti della Cooperativa, accompagnato da un piccolo buffet offerto da Medihospes. L'evento sarà promosso a livello mediatico mettendo in evidenza la collaborazione tra tutti i Servizi Territoriali (pubblici e privati) e la Cooperativa e siglando pubblicamente gli obiettivi che ci si pone di perseguire insieme.
- Divulgazione di materiale informativo: in maniera programmata l'Ufficio marketing della Cooperativa si occuperà di preparare brochure/volantini in condivisione con la Committenza, che saranno distribuiti periodicamente sul territorio presso le sedi di tutti i servizi territoriali e gli sportelli degli uffici comunali così da promuovere le risorse del territorio e far conoscere ai cittadini tutte le possibili risposte ai loro problemi/difficoltà.
- Workshop: con cadenza bimestrale saranno realizzati dei workshop della durata di **3 ore** su tematiche specifiche inerenti le demenze, che vedranno coinvolti attivamente i referenti di tutti i servizi territoriali inerenti queste tipologie di utenza e saranno rivolti anche ai caregivers, rete interistituzionale e cittadinanza. I **4 workshop proposti** saranno condotti da **neuropsichiatri, assistenti sociali, psicologi e geriatri** e tratteranno i seguenti temi: Demenze: nuove sfide post Covid19. La rete dei servizi cittadini. Le demenze: le reazioni dei malati e dei caregiver all'isolamento da pandemia. Demenze e malattia di Alzheimer: percorsi sanitari e socio assistenziali. Quale approccio, quale luogo di cura per il malato di Alzheimer? I bisogni della famiglia: Volontariato e Polo Cittadino - una risposta possibile.

- Pubblicazioni: Saranno garantite pubblicazioni trimestrali che riguarderanno: articoli inerenti il servizio, raccolte di storie di vita degli utenti, interviste fatte sul territorio, etc. stabilite in base alle reali esigenze che si presenteranno.
- Newsletter: bimestralmente sarà inviata alle famiglie degli utenti una newsletter con tutte le informazioni relative ai servizi e soprattutto sugli eventi territoriali organizzati dal Comune e dalla Cooperativa.
- Comunicati Stampa: due volte all'anno il nostro ufficio stampa, in collaborazione con quello del Comune, promuoveranno la diffusione dei comunicati stampa per aggiornare la comunità sull'andamento dei tavoli tecnici e del proseguo dei lavori di concertazione tra i vari servizi territoriali.
- Rivista del servizio: Sarà nostra cura dar vita al giornalino del Servizio, un periodico trimestrale che conterrà tutte le notizie del servizio, le interviste alle famiglie nonché tutte le foto e curiosità degli eventi organizzati. La rivista sarà distribuita su tutto il territorio e ovviamente alle famiglie degli assistiti.
- Carta dei servizi e Kit di benvenuto: li consegneremo durante l'evento di inizio appalto e a tutti gli utenti nel momento della presa in carico. Nel kit è compresa una guidelines con informazioni utili alla famiglia e una sezione "agenda" per registrare informazioni sulle condizioni dell'utente.
- Gestione Canali Social: Entro il primo mese saranno create le pagine Facebook e Instagram specifici del servizio attraverso i quali saranno veicolati stream editoriali in linea con la campagna: "Non ti scordar di me!"
- Convegno: A fine appalto sarà organizzato un convegno come chiusura del servizio e sarà l'occasione per presentare un bilancio del lavoro svolto. Con la produzione di un video evocativo ed emozionale si avrà modo di conoscere alcuni operatori dell'équipe e di conoscere le loro esperienze.



Nell'ambito delle strategie di sensibilizzazione e informazione a favore dei caregivers, istituiremo una **Linea Telefonica Dedicata in funzione due volte a settimana per un totale di 2,5 ore settimanali**. Il servizio avrà la finalità di

orientare i familiari dei pazienti affetti da Alzheimer e demenza correlata, sia in carico al centro ricreativo sia residenti nel Comune di Napoli, ai servizi sanitari e socio-sanitari rivolti a questa fascia di utenza. Il servizio sarà a cura di un professionista della Medi hospes specializzato nel settore e con pluriennale esperienza. Al di fuori dell'orario di attivazione della linea dedicata o in caso la stessa sia occupata per altre chiamate, sarà possibile inviare un messaggio su **Whatsapp** allo stesso numero a cui seguirà una **risposta automatica** per

dare comunque un riscontro a chi si rivolge al servizio. Come prima risposta la persona riceverà una breve descrizione delle attività del centro con gli orari settimanali di apertura e chiusura.

A fine messaggio descrittivo delle attività, verrà chiesta la municipalità di residenza. L'utente o il familiare risponderà con il numero della municipalità. Alla risposta con il numero l'utente riceverà in ordine:

- numero di riferimento della PUAT.
- numero di distretto dell'ASL

2. Centro Ricreativo. Il Centro che stiamo proponendo si trova in un'ala distinta della Casa di Riposo S. Giuseppe a Via dei Colli Aminei, 94. All'interno ci sono 5 stanze di cui: una allestita come Barberia, dove grazie all'impiego di volontari creeremo delle giornate dedicate alla cura della persona, una come laboratorio della creta, una biblioteca con scaffalature, divani, poltrone, libri e riviste, un salone per convegni, feste e eventi, un ufficio con dotazione di 1 pc, 1 stampante multifunzione, n. 2 scrivanie e sedie. Al piano seminterrato sarà possibile usufruire del Teatro della Casa di Riposo con una capienza di 300 posti. Annesso alla struttura ci sono giardini, un parcheggio e un ampio terreno da adibire a giardino e orto sensoriale. A lato una planimetria degli spazi interni e esterni dedicati al Centro Ricreativo con apposita legenda. **(Allegato 1 - Planimetria).**

L'apertura sarà prevista dal martedì al sabato: 3 giorni dalle 9 alle 11,30 e 2 giorni dalle 10,30 alle 13,30 con pranzo. Organizzeremo laboratori e attività di risveglio muscolare e di riattivazione cognitiva e manuale ad opera di terapisti occupazionali ed educatori, con il coinvolgimento di volontari e associazioni del territorio. Inoltre sono previste le figure del musicoterapeuta e dell'esperto dello yoga della risata. In parallelo lo psicologo sarà a disposizione dal martedì al venerdì per colloqui individuali con le famiglie degli utenti e il sabato organizzerà gruppi di auto-mutuo aiuto, caffè alzheimer, gruppo famiglie, ecc. In allegato un piano delle attività su base settimanale, suddivise tra gruppo A e gruppo B ciascuno per un massimo di 12 componenti. Ciascun gruppo sarà a sua volta suddiviso in due sottogruppi da 6 persone per dare a ciascuno la giusta attenzione **(Allegato 2 – Turni e Piani di Lavoro).**

La valutazione all'ingresso nel Centro avverrà sulla base di una graduatoria, risultato di una valutazione sociale sull'idoneità alla vita in gruppo e avverrà anche con l'aiuto del servizio sociale. A tal proposito abbiamo stilato, in accordo con il Comune, una tabella di requisiti di accesso al Centro **(Allegato 3 – Tabella dei requisiti)**, da cui, in base al punteggio totalizzato dal richiedente, sarà elaborata una graduatoria di accesso. Una volta che la persona risulterà ammessa in graduatoria, il primo accesso avverrà su autorizzazione formale dell'Ente Committente e in raccordo con i familiari. Nelle prime giornate di frequenza il familiare, oltre alla compilazione dei vari moduli previsti in questa fase (scheda anagrafica,

informativa privacy), effettuerà uno o più colloqui individuali con il Coordinatore, in quanto il familiare in questa fase ha bisogno di essere accolto e rassicurato.

Il percorso d'inserimento dell'utente nelle attività del Centro verrà facilitato dall'impiego di una metodologia innovativa, frutto del lavoro di ricerca da noi condotto in anni di gestione di servizi per questo target di utenza, ci si basa su un **approccio capacitante**. Rispetto alle vecchie procedure, l'attenzione viene spostata: • dai deficit alle competenze; • dalla necessità di riferire a colleghi e familiari, all'opportunità di stare con, stare accanto al nuovo utente in occasioni di svago e socializzazione.

L'anziano che frequenta il Centro Ricreativo dovrà abituarsi a stare delle ore fuori dalla propria casa e adattarsi ad un ambiente e a persone diverse, per questo è fondamentale avere un metodo, seguire delle regole, riconoscere un momento di possibile relazione con la persona sconosciuta, sin dal primo momento tramite il Colloquio d'accoglienza. Il colloquio d'accoglienza verrà effettuato dall'operatore che è stato adeguatamente formato ed avverrà nella seconda giornata, perché in base all'esperienza pregressa, il primo giorno è ricco di troppe interferenze, anche esterne, per cui, non sempre è possibile creare il giusto setting per il colloquio capacitante.

Tra le attività innovative che proponiamo, all'interno del piano delle attività settimanali programmate sulla base delle persone inviate e del loro progetto individualizzato: lo **Yoga della risata, il Caffè Alzheimer, e la realizzazione di un Giardino/Orto sensoriale, quest'ultimo negli spazi esterni della struttura proposta.**

3. Attività di supporto ai caregivers. Attraverso attività di gruppo in spazi interni al Centro Ricreativo ma separati rispetto a quelli in cui si svolgono le attività del Centro per i familiari malati. Laddove prevedremo attività socializzanti come il Caffè Alzheimer, saranno coinvolti anche gli utenti del Centro. Rimane aperto il coinvolgimento dei familiari/caregivers e dei volontari nelle attività prettamente aggregative della struttura (pranzo, uscite sul territorio, ecc.).

Il Centro nei confronti dei **familiari/care givers**:

- » offrirà un **sostegno psicologico** ai fini di diminuire i livelli d'ansia e ritardare o evitare l'istituzionalizzazione;
- » fornirà una **consulenza** circa le esigenze dei loro congiunti al fine di dotarli degli strumenti necessari per la gestione del malato e per favorire interventi adeguati anche nei casi di emergenza;
- » informerà circa la rete dei servizi territoriali e le strutture presenti che possono essere di aiuto e sostegno fornendo prestazioni diversificate, nonché offrire notizie circa l'espletamento di pratiche burocratiche;
- » offrirà **spazi per la realizzazione di Caffè Alzheimer e Gruppi famiglie.**

Si ritiene di fondamentale importanza il coinvolgimento attivo della famiglia nel processo assistenziale attraverso interventi strutturati e condivisi con la Committenza per:

- » favorire un clima di fiducia e collaborazione, al fine di coinvolgere la famiglia nel progetto attraverso l'utilizzo di risorse umane, sociali, culturali, ricreative del territorio, finalizzate all'integrazione;
- » realizzare momenti di incontro che promuovano l'ascolto e la comprensione dei bisogni della rete familiare, condivisione e attuazione delle regole partecipate, proporre e lavorare per un modello relazionale di riferimento tra i membri del nucleo familiare;
- » sostenere la famiglia nella gestione delle relazioni con i servizi e le agenzie del territorio e stimolare le risorse presenti;
- » organizzare incontri di gruppo di mutuo aiuto. Essere tra persone sconosciute, ma che vivono una condizione comune, rende possibile esprimere e condividere sofferenze, bisogni, esperienze, conquiste, cambiamenti e speranze, verso un cambiamento che si teme di non saper sostenere ed affrontare.
- » organizzare riunioni con l'ufficio di coordinamento per relazionare sulle attività al fine di monitorarle e ricalibrarle se necessario, assicurando la maggiore aderenza possibile ai bisogni degli utenti.
- » attuare interventi rivolti al miglioramento delle relazioni familiari: conoscenza e decodificazione delle dinamiche familiari; costruzione di una relazione di fiducia famiglia/equipe; facilitazione/mediazione nei rapporti interni/esterni al nucleo familiare, inserimento del nucleo familiare in una rete informale; accompagnamento all'uso di altri servizi/risorse del territorio;
- » attuare azioni volte alla soddisfazione delle necessità di cura/accudimento: interventi di affiancamento nella cura dell'utente, affiancamento del familiare per aspetti di organizzazione del quotidiano;
- » supportare il nucleo familiare attraverso azioni volte a gestire le fragilità emergenti: interventi per superare l'isolamento culturale/relazionale in particolare per le famiglie monoparentali, a partire dalla valorizzazione dell'utente e delle potenzialità del suo contesto familiare.

Oltre alle attività sopra illustrate ci dedicheremo con dedizione all'organizzazione di feste/giochi/uscite per le occasioni speciali dell'anno coinvolgendo direttamente le famiglie. Verranno individuate delle giornate particolari, in occasione delle festività nazionali o locali, per le quali saranno previste delle attività fuori programma e strutturate appositamente. Durante queste occasioni si organizzeranno feste, giochi a tema, uscite organizzate.

Equipe operativa: La configurazione organizzativa proposta esprime la massima ricerca del valore, attraverso un disegno organizzativo orientato ai servizi. Nell'immagine è rappresentato l'organigramma previsto per la gestione dell'Appalto e in allegato (**Allegato 1**) un'ipotesi di turnazione mensile dell'équipe, che sarà soggetta a revisione in rapporto alla programmazione delle attività concordate in sede di co-programmazione e in relazione al grado di non autosufficienza determinato dalla demenza e/o da patologie concomitanti.



Rete. A dimostrazione della nostra capacità di fare rete, indichiamo gli Enti con i quali abbiamo sottoscritto partenariati certificati e con i quali prevediamo l'impiego di volontari in attività integrative e supplementari al servizio oggetto della presente procedura di affidamento.

ENTE		TIPO DI COLLABORAZIONE
1	Arcipelago della Solidarietà OdV	Sportello Turismo accessibile (www.turismoaccessibile.org) per mappare i punti di interesse storico-artistico e naturalistico del territorio in riferimento alla loro accessibilità per persone con esigenze speciali (mobilità ridotta, persone in sedia a rotelle, diversamente abili, non vedenti). L'azione che svolge l'OdV è quella di sensibilizzare gli enti pubblici e privati all'adeguamento alle norme di accessibilità.
2	Associazione di Volontariato il Pozzo dei Desideri Napoletano OdV	Realizzazione di laboratorio di cartapesta che prevedrà cenni storici sull'utilizzo della cartapesta, l'insegnamento delle "colli naturali" e la costruzione di manufatti vari.
3	OdV Peter Pan Partenopeo	Realizzazione interventi di clownterapia
4	Hosteria Le Sorelle	Realizzazione pranzi conviviali con utenti e familiari
5	Associazione Quelli dell'83 OdV	Realizzazione percorsi di musicoterapia e balloterapia

Comune di Napoli

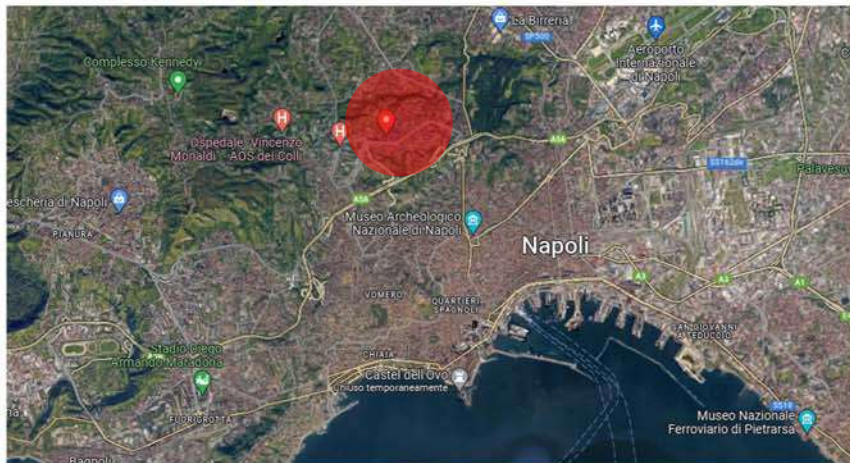
Interventi a sostegno a persone colpite da Alzheimer o sindromi dementigene correlate e alle loro famiglie, ai sensi dell'art.55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.

PROPOSTA PROGETTUALE

6	Istituto Povere Figlie della Visitazione - Casa S. Giuseppe	Messa a disposizione degli spazi interni e esterni per il Centro Ricreativo Alzheimer, utilizzo del teatro
7	Sanitansamble E.F.	Una serata con la piccola orchestra di Forcella: partecipazione di utenti e familiari a un concerto organizzato dall'Orchestra, costituita da 40 bambini dagli 8 ai 12 anni e seguiti dai Maestri Senior di Saniansamble
8	Guida Turistica Regione Campania Lucia Franco	Sviluppo del progetto "Napoli e i suoi segreti" con la proposta di un percorso: Napoli panoramica.
9	Shamal APS	Realizzazione di una serie di programmi radio da mandare in onda su Radio Shamal, e da inserire sui siti dei partners partecipanti sotto forma di Podcast, per raccontare i bisogni, i sogni, le aspirazioni di una generazione, e sarà realizzato dagli utenti coinvolti nel progetto
10	Samb e Diop APS	Realizzazione di laboratori occupazionali di riciclo creativo
11	Annibale OdV	Realizzazione di attività motorie (ginnastica dolce, brevi passeggiate nella natura), manuali laboratoriali

CASA SAN GIUSEPPE - VIALE COLLI AMINEI 94 - Napoli Istituto delle Povere Figlie della Visitazione di Maria

INQUADRAMENTO



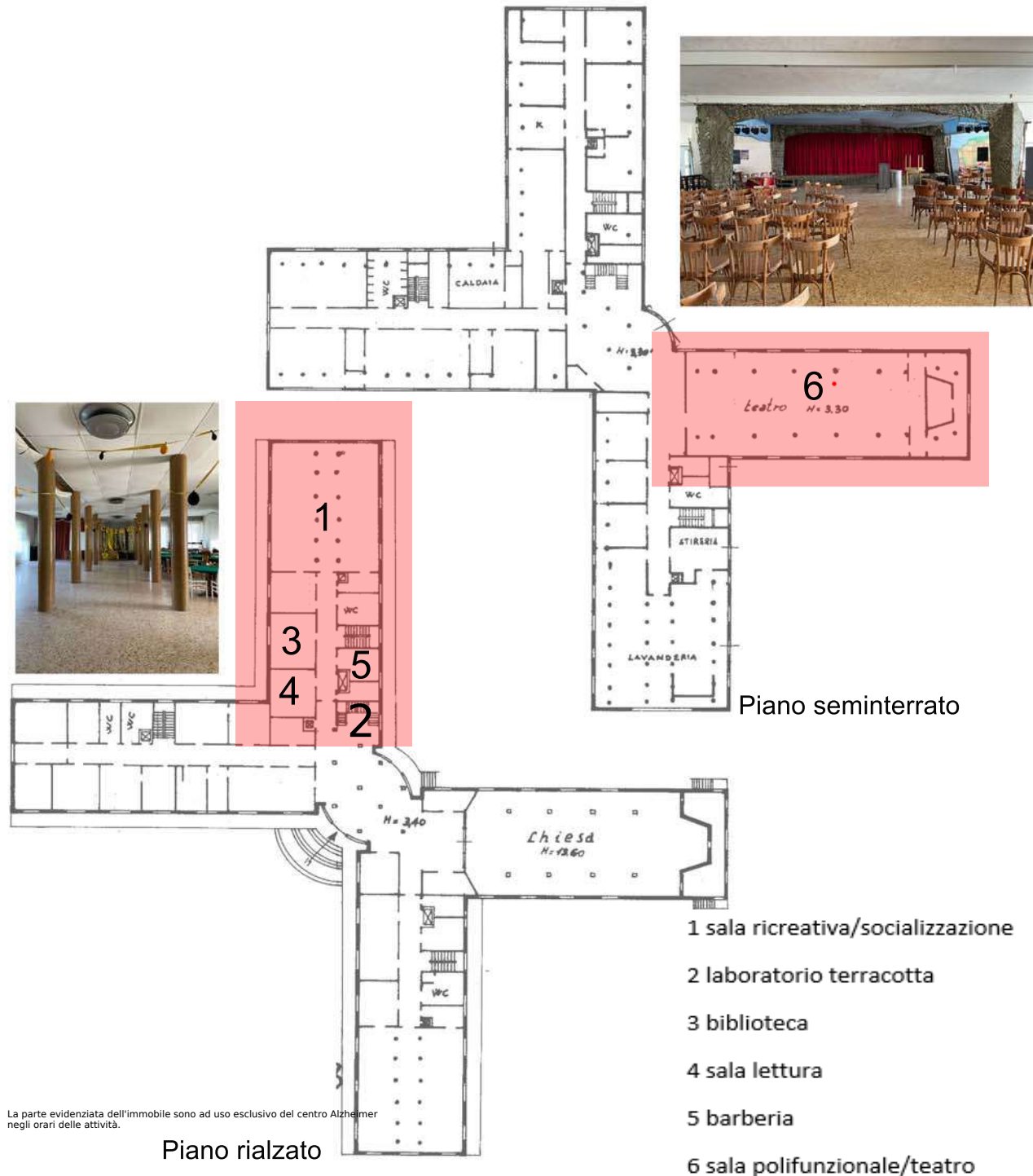
SPAZI ESTERNI



Orto Sensoriale



Ingresso



La parte evidenziata dell'immobile sono ad uso esclusivo del centro Alzheimer negli orari delle attività.

TURNI I SETTIMANA						
Equipe Centro Ricreativo	M	M	G	V	S	TOT
Coordinatore			8 ore sett.li			8 ore sett.li
Educatore 1	9,30-11,30	9,30-11,30	9,30-11,30	10,30-12,30	10,30-13,30	11 ore sett.li
Educatore 2	9,30-11,30	9,30-11,30	9,30-11,30	10,30-13,30	10,30-11,30	10 ore sett.li
Assistente di Base	9-11,30	9-11,30	9-11,30	10,30-13,30	10,30-13,30	14 ore sett.li
Terapista occupazionale	9-10,30	9-10,30	9-10,30	10,30-11,30		9 ore sett.li 3,5 sett.li per terapie individuali
Musicoterapeuta	10,30-11,30	10,30-11,30				2 ore sett.li
Esperto Yoga			10,30-11,30	11,30-12,30	11,30-12,30	3 ore sett.li
Psicologo	9:00-10:00	9:00-10:00	9:00-10:00	10:30-11,30	10:30-13:30	7 ore sett.li

TURNI II SETTIMANA						
Equipe Centro Ricreativo	M	M	G	V	S	TOT
Coordinatore			8 ore sett.li			8 ore sett.li
Educatore 1	9,30-11,30	9,30-11,30	9,30-11,30	10,30-13,30	10,30-11,30	10 ore sett.li
Educatore 2	9,30-11,30	9,30-11,30	9,30-11,30	10,30-12,30	10,30-13,30	11 ore sett.li
Assistente di Base	9-11,30	9-11,30	9-11,30	10,30-13,30	10,30-13,30	14 ore sett.li
Terapista occupazionale	9-10,30	9-10,30	9-10,30	10,30-11,30		9 ore sett.li 3,5 sett.li per terapie individuali
Musicoterapeuta			10,30-11,30	11,30-12,30		2 ore sett.li
Esperto Yoga	10,30-11,30	10,30-11,30			11,30-12,30	3 ore sett.li
Psicologo	9:00-10:00	9:00-10:00	9:00-10:00	10:30-11,30	10:30-13:30	7 ore sett.li

TURNI III SETTIMANA						
Equipe Centro Ricreativo	M	M	G	V	S	TOT
Coordinatore			8 ore sett.li			8 ore sett.li
Educatore 1	9,30-11,30	9,30-11,30	9,30-11,30	10,30-12,30	10,30-13,30	11 ore sett.li
Educatore 2	9,30-11,30	9,30-11,30	9,30-11,30	10,30-13,30	10,30-11,30	10 ore sett.li
Assistente di Base	9-11,30	9-11,30	9-11,30	10,30-13,30	10,30-13,30	14 ore sett.li
Terapista occupazionale	9-10,30	9-10,30	9-10,30	10,30-11,30		9 ore sett.li 3,5 sett.li per terapie individuali
Musicoterapeuta	10,30-11,30	10,30-11,30			11,30-12,30	3 ore sett.li
Esperto Yoga			10,30-11,30	11,30-12,30		2 ore sett.li
Psicologo	9:00-10:00	9:00-10:00	9:00-10:00	10:30-11,30	10:30-13:30	7 ore sett.li

TURNI IV SETTIMANA						
Equipe Centro Ricreativo	M	M	G	V	S	TOT
Coordinatore			8 ore sett.li			8 ore sett.li
Educatore 1	9,30-11,30	9,30-11,30	9,30-11,30	10,30-13,30	10,30-11,30	10 ore sett.li
Educatore 2	9,30-11,30	9,30-11,30	9,30-11,30	10,30-12,30	10,30-13,30	11 ore sett.li
Assistente di Base	9-11,30	9-11,30	9-11,30	10,30-13,30	10,30-13,30	14 ore sett.li
Terapista occupazionale	9-10,30	9-10,30	9-10,30	10,30-11,30		9 ore sett.li 3,5 sett.li per terapie individuali
Musicoterapeuta			10,30-11,30	11,30-12,30	11,30-12,30	3 ore sett.li
Esperto Yoga	10,30-11,30	10,30-11,30				2 ore sett.li
Psicologo	9:00-10:00	9:00-10:00	9:00-10:00	10:30-11,30	10:30-13:30	7 ore sett.li

I SETTIMANA TIPO

I SETTIMANA TIPO											
MARTEDI'		MERCOLEDI'		GIOVEDI'		VENERDI'		SABATO			
ORARIO	GRUPPO A		GRUPPO B		GRUPPO A		ORARIO	GRUPPO B		GRUPPO A	
	GRUPPO A1	GRUPPO A2	GRUPPO B1	GRUPPO B2	GRUPPO A1	GRUPPO A2		GRUPPO B1	GRUPPO B2	GRUPPO A1	GRUPPO A2
9-9:30	ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO a cura del Terapista occupazionale affiancato dall'Assistente di Base		ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO a cura del Terapista occupazionale affiancato dall'Assistente di Base		ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO a cura del Terapista occupazionale affiancato dall'Assistente di Base		10:30-11:30	TERAPIA OCCUPAZIONALE (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività) Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2 (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività)	LABORATORIO Educatore 1 (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività)	LABORATORIO Educatore 2 (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività)
9:30-10:30	LABORATORIO Educatori 1 e 2	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatore 1 e 2	11:30-12:30	YOGA DELLA RISATA Esperto Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	YOGA DELLA RISATA Esperto Assistente di Base	LABORATORIO Educatore 1
10:30-11:30	LABORATORIO Educatori 1 e 2	MUSICOTERAPIA Musicoterapeuta Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	MUSICOTERAPIA Musicoterapeuta Assistente di Base	YOGA DELLA RISATA Esperto Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	12:30-13:30	PRANZO Assistente di Base/Educatore 2		PRANZO Assistente di Base/Educatore 1	

II SETTIMANA TIPO

II SETTIMANA TIPO											
MARTEDI'			MERCOLEDI'		GIOVEDI'		VENERDI'			SABATO	
ORARIO	GRUPPO B		GRUPPO A		GRUPPO B		ORARIO	GRUPPO A		GRUPPO B	
	GRUPPO B1	GRUPPO B2	GRUPPO A1	GRUPPO A2	GRUPPO B1	GRUPPO B2		GRUPPO A1	GRUPPO A2	GRUPPO B1	GRUPPO B2
9-9:30	ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO a cura del Terapista occupazionale affiancato dall'Assistente di Base		ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO a cura del Terapista occupazionale affiancato dall'Assistente di Base		ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO a cura del Terapista occupazionale affiancato dall'Assistente di Base		10:30-11:30	TERAPIA OCCUPAZIONALE (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività) Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatore 1 e 2 (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività)	LABORATORIO Educatore 1 (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività)	LABORATORIO Educatore 2 (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività)
9:30-10:30	LABORATORIO Educatori 1 e 2	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatore 1 e 2	11:30-12:30	MUSICOTERAPIA Musicoterapeuta Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	LABORATORIO Educatore 2	YOGA DELLA RISATA Esperto Assistente di Base
10:30-11:30	LABORATORIO Educatori 1 e 2	YOGA DELLA RISATA Esperto Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	YOGA DELLA RISATA Esperto Assistente di Base	MUSICOTERAPIA Musicoterapeuta Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	12:30-13:30	PRANZO Assistente di Base /Educatore 1		PRANZO Assistente di Base/ Educatore 2	

III SETTIMANA TIPO

III SETTIMANA TIPO												
MARTEDI'			MERCOLEDI'			GIOVEDI'			VENERDI'		SABATO	
ORARIO	GRUPPO A		GRUPPO B		GRUPPO A		ORARIO	GRUPPO B		GRUPPO A		
	GRUPPO A1	GRUPPO A2	GRUPPO B1	GRUPPO B2	GRUPPO A1	GRUPPO A2		GRUPPO B1	GRUPPO B2	GRUPPO A1	GRUPPO A2	
9-9:30	ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO Terapista occupazionale Assistente di Base		ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO Terapista occupazionale Assistente di Base		ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO Terapista occupazionale Assistente di Base		10:30-11:30	TERAPIA OCCUPAZIONALE (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività) Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatore 1 e 2 (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività)	LABORATORIO Educatore 1 (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività)	LABORATORIO Educatori 2 (accoglienza e orientamento nell'ambito delle attività)	
9:30-10:30	LABORATORIO Educatori 1 e 2	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatore 1 e 2	11:30-12:30	YOGA DELLA RISATA Esperto Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	LABORATORIO Educatore 1	MUSICOTERAPIA Musicoterapeuta Assistente di Base	
10:30-11:30	LABORATORIO Educatori 1 e 2	MUSICOTERAPIA Musicoterapeuta Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	MUSICOTERAPIA Musicoterapeuta Assistente di Base	YOGA DELLA RISATA Esperto Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	12:30-13:30	PRANZO Assistente di Base /Educatore 2		PRANZO Assistente di Base/ Educatore 1		

IV SETTIMANA TIPO

IV SETTIMANA TIPO											
MARTEDI'		MERCOLEDI'		GIOVEDI'		VENERDI'		SABATO			
ORARIO	GRUPPO B		GRUPPO A		GRUPPO B		ORARIO	GRUPPO A		GRUPPO B	
	GRUPPO B1	GRUPPO B2	GRUPPO A1	GRUPPO A2	GRUPPO B1	GRUPPO B2		GRUPPO A1	GRUPPO A2	GRUPPO B1	GRUPPO B2
9-9:30	ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO Terapista occupazionale Assistente di Base		ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO Terapista occupazionale Assistente di Base		ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO Terapista occupazionale Assistente di Base		10:30-11:30	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatore 1 e 2	LABORATORIO Educatore 1	LABORATORIO Educatore 2
9:30-10:30	LABORATORIO Educatori 1 e 2	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapista occupazionale Assistente di Base	LABORATORIO Educatore 1 e 2	11:30-12:30	MUSICOTERAPIA Musicoterapeuta Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	MUSICOTERAPIA Musicoterapeuta Assistente di Base	LABORATORIO Educatore 2
10:30-11:30	LABORATORIO Educatori 1 e 2	YOGA DELLA RISATA Esperto Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	YOGA DELLA RISATA Esperto Assistente di Base	MUSICOTERAPIA Musicoterapeuta Assistente di Base	LABORATORIO Educatori 1 e 2	12:30-13:30	PRANZO Assistente di Base /Educatore 1		PRANZO Assistente di Base/ Educatore 2	

NUMERO PRESTAZIONI MENSILI SUDDIVISE PER SOTTOGRUPPI				
ATTIVITA'	GRUPPO A1	GRUPPO A2	GRUPPO B1	GRUPPO B2
LABORATORIO	11	11	11	11
YOGA	3	2	2	3
MUSICOTERAPIA	2	3	3	2
TERAP OCC	4	4	4	4

Ogni settimana le restanti 3,5 di terapia occupazionale saranno dedicate a sessioni individuali

ORARIO	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
9:00-10:00	Colloqui con i caregivers Psicologo				
10:00-10:30					
10:30-11:00				Colloqui con i caregivers Psicologo	Gruppi per le Famiglie/ Caffè Alzheimer Psicologo
11:00-11:30					
11:30-12:00					
12:00 - 12:30					
12:30 - 13:00					
13:00 - 13:30					

Scheda di valutazione del fabbisogno sociale delle persone affette da demenza. Interventi volti a promuovere e sviluppare forme di sostegno a persone colpite da alzheimer o sindromi dementigene correlate e alle loro famiglie, ai sensi dell'art.55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii.

POTENZIALITÀ DEL SISTEMA FAMIGLIA E DELLA RETE DI INTERVENTO

PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE = 20 PUNTI

Potenzialità interna al nucleo familiare

(Si intende il nucleo familiare convivente)

Potenzialità assente (assenza di qualsiasi potenzialità familiare o della rete di intervento)	<input type="checkbox"/>	Pt 6
Da 2 a 4 membri	<input type="checkbox"/>	Pt 4
5 o oltre	<input type="checkbox"/>	Pt 2

Presenza all'interno del nucleo di figli minori	<input type="checkbox"/>	Pt 2
Presenza all'interno del nucleo di anziani > 75 anni non invalidi	<input type="checkbox"/>	Pt 2
Presenza all'interno del nucleo di altri invalidi	<input type="checkbox"/>	Pt 2

Potenzialità esterna al nucleo familiare

(Sono da intendersi parenti maggiorenni che non vivono con l'anziano/ disabile, ma che comunque possono rientrare in un progetto di aiuto)

Nessuno	<input type="checkbox"/>	Pt 6
Da 1 a 2 membri	<input type="checkbox"/>	Pt 4
3 o oltre	<input type="checkbox"/>	Pt 2

Potenzialità rete d'intervento

(Si intende la presenza di un caregiver)

Nessuno	<input type="checkbox"/>	Pt 4
Da 1 a più membri	<input type="checkbox"/>	Pt 6

Eventuali osservazioni:

Punteggio totalizzato	
------------------------------	--

DISPONIBILITÀ DEL CAREGIVER
PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE = 20

Disponibilità a partecipare agli interventi previsti dal progetto

Molto disponibili (esiste una persona di riferimento costante per la cura)	<input type="checkbox"/>	Pt 20
Abbastanza disponibile (esiste una persona di riferimento disponibile)	<input type="checkbox"/>	Pt 10
Per niente disponibile (caregiver impegnato in altre attività)	<input type="checkbox"/>	Pt 0

Eventuali osservazioni:

Punteggio totalizzato

SITUAZIONE ECONOMICA
PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE = 10

Dalla documentazione allegata il parametro ISEE del richiedente è pari a € _____ e
sulla base della scala di punteggi riportata il punteggio ottenuto è =:

ISEE inferiore a 8000,00€	PUNTI 10
ISEE compreso fra € 8001,00€ e € 15.000,00€	PUNTI 8
ISEE compreso fra € 15.001,00€ e € 25.000,00€	PUNTI 6
ISEE compreso fra € 25.001,00€ e € 50.000,00€	PUNTI 4
ISEE +50.000,00€	PUNTI 2

Eventuali osservazioni:

Punteggio totalizzato

Punteggio complessivo totalizzato

Napoli

Firma

Data di compilazione _____